Il Messaggero

diffusione:56434
tiratura:88114

Accordo Regione-Bei 120 milioni alle imprese per il credito agevolato

▶Grazie ai fondi regionali gli interessi vengono abbattuti fino al 100% per la filiera dell'auto, al 90% per l'innovazione e all'80% per gli altri. Finanziamenti da 100mila euro

IL PROVVEDIMENTO

Finanziamenti a tassi agevolati per 120 milioni di euro destinati a sostenere gli investimenti e facilitare l'accesso al credito delle imprese del Lazio. Per le Pmi dell'indotto settore automobilistico è previsto l'abbattimento del 100 per cento degli interessi, con la possibilità di ottenere finanziamenti a tasso zero. È quanto prevede la nuova misura «Regione Lazio Eu Blending II», presentata ieri mattina che mette a disposizione delle Pmi e delle Midcap del territorio una provvista di 120 milioni di euro della Banca europea per gli investimenti (Bei), a cui si aggiungono 15, 55 milioni di euro stanziati dalla Regione Lazio per ridurre il costo degli interessi.



L'event

LA GIORNATA

Alla presentazione hanno partecipato Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio; Tiziana Petucci, direttore regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca; e Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova. Per il mondo bancario e imprenditoriale: Ferruccio Ferranti, amministratore delegato di Mediocredito Centrale; Maurizio Longhi, presidente di Banca di Credito Cooperativo di Roma; Andrea Kirschen, *senior fund and structuring officer* della Financial Instruments Unit della Bnl; Mauro Masi, presidente di Banca del Fucino; Domenico Pompa, direttore territoriale Bnl; e Raffaele Trequattrini, commissario del Consorzio Industriale del Lazio; Giuseppe Biazzo, presidente di Unindustria; Massimo Tabacchiera, presidente di Confapi Roma e Lazio; e Alessandro Sbordoni, presidente di Federlazio.

«ABBATTIAMO GLI INTERESSI»

«Un bando molto importante in collaborazione con la Bei e con le banche del territorio, 120 milioni di euro di credito agevolato», ha dichiarato Angelilli. La Regione Lazio «darà un supporto finanziario ulteriore, e questo porterà ad un abbattimento degli interessi dall'80 al 100 per cento. In particolare, ci sarà un occhio di riguardo per le imprese della filiera automotive, che avranno l'abbattimento del 100 per cento, quindi una misura di accesso al credito a tasso zero e l'80 per cento dell'abbattimento per tutti i progetti ammissibili». Angelilli ha poi sottolineato che «la Regione Lazio e la Bei lavorano da due anni proprio per finalizzare queste risorse, che sono un'opportunità straordinaria per sostenere le imprese che vogliono crescere, per aumentare gli investimenti, in questo caso si parte da 100 mila euro fino a 10 milioni di euro. L'accesso al credito è sempre molto richiesto dalle imprese».

E il presidente di Unindustria, Giuseppe Biazzo: «Oggi è un bando importante, perché mette insieme la Banca europea per gli investimenti, un pool di banche molto attaccate al nostro territorio, ovviamente le esigenze delle Pmi, ma anche delle medie imprese. La crescita dimensionale delle aziende è fondamentale, è stata vista e analizzata come la migliore opportunità per far crescere la produttività delle aziende. Faremo in modo che le aziende crescendo possano avere più capacità di investimento e di copertura dei mercati anche internazionali. Questo è uno degli obiettivi del piano industriale della Regione Lazio, e questo è un passaggio fondamentale in quella direzione».

COME FUNZIONA

Su richiesta della Regione Lazio, la Bei ha destinato 120 milioni di euro alle Pmi e alle Midcap del territorio. Il contributo regionale, erogato in un'unica soluzione anticipata, prevede tre livelli di agevolazione: 100% di abbattimento degli interessi per le Pmi dell'indotto automotive; 90% di abbattimento per i progetti su innovazione e sostenibilità; 80% di abbattimento per tutti gli altri finanziamenti ammissibili. I finanziamenti partono da 100.000 euro fino ad un massimo di 10 milioni di euro.

Fernando M. Magliaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIAZZO (UNINDUSTRIA): «LA MIGLIORE OPPORTUNITÀ PER FAR CRESCERE LA PRODUTTIVITÀ DELLE AZIENDE»



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato